

REGIONE LOMBARDIA

**BANDO PIANO LOMBARDIA - MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI**

**CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' PER LA DE-IMPERMEABILIZZAZIONE E
L'INCREMENTO DELLE COPERTURE VEGETALI PER MITIGARE GLI IMPATTI DEL
CAMBIAMENTO CLIMATICO**

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	4
B.2 Progetti finanziabili	4
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	5
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.3 Istruttoria	8
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	9
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	10
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	10
D.3 Proroghe dei termini.....	10
D.4 Ispezioni e controlli	11
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	11
D.6 Responsabile del procedimento	11
D.7 Trattamento dati personali	11
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	11
D.9 Diritto di accesso agli atti	15
D.10 Definizioni e glossario	15
D.11 Riepilogo date e termini temporali	16
D.12 Allegati/informative e istruzioni	16

A.1 Finalità e obiettivi

L'intervento, in attuazione della d.G.R. n. 5902 del 31 gennaio 2022, è destinato a promuovere l'incremento delle superfici de-impermeabilizzate e coperte con specie vegetali, al fine di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici nelle aree urbane. Il bando, in particolare, è rivolto alle Università pubbliche presenti sul territorio regionale, affinché realizzino interventi di de-impermeabilizzazione e di rinverdimento delle aree di loro proprietà, con inclusa l'eventuale realizzazione di tetti verdi sugli edifici esistenti.

A.2 Riferimenti normativi

Norme europee

Comunicazione della commissione europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01).

Norme regionali

Legge Regionale 12 dicembre 2003 nr. 26, che stabilisce che le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;

Legge Regionale 11 dicembre 2006 nr. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";

Legge Regionale 1° febbraio 2012 nr. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";

Legge regionale 4 maggio 2020 nr. 9 "Interventi per la ripresa economica" così come modificata dalla l.r. 7 agosto 2020 nr. 18 e dalla l.r. 26 ottobre 2020 nr. 21.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando le Università pubbliche, poiché le risorse destinate alla misura derivano dal debito assunto dalla Regione ai sensi della l.r. 9/2020 e, conseguentemente, possono essere destinate unicamente a soggetti pubblici per spese di investimento finalizzate ad incrementare il patrimonio pubblico, come previsto dall'art.3, comma 18, della l.350/2003.

Le domande di contributo devono riguardare le sedi universitarie situate nella regione Lombardia. Ciascuna Università può presentare una domanda per ogni sede.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 4.000.000,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 5902 del 31.01.2022, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

Le risorse a disposizione sono stanziare sul capitolo di spesa 14951 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche per interventi di de impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico - ulteriori risorse fondo ripresa economica" del bilancio di previsione 2022-2024, e ripartiti come segue:

- 2.000.000€ sull'esercizio 2022;
- 2.000.000€ sull'esercizio 2023.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia, in attuazione della l.r. 9/2020.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto e verrà concesso in due ratei:

- 50% a seguito della presentazione, entro il 31.10.2022, del progetto esecutivo approvato dall'organo competente dell'Università;
- 50% a seguito della conclusione dei lavori, previa approvazione della rendicontazione finale da parte della Regione.

Il contributo coprirà l'80% dei costi previsti, fino al massimo di 2.000.000€, fatta salva la possibilità di incrementare il suddetto importo, qualora i progetti approvati non esauriscano tutto lo stanziamento di 4.000.000€. In tal caso, si procederà alla ripartizione dell'avanzo tra i progetti idonei, fermo restando il limite di contribuzione dell'80% rispetto ai costi ammissibili previsti.

La quota di finanziamento non coperta dal contributo regionale dovrà essere destinata ad interventi di piantumazione.

Le attività oggetto del contributo di cui sopra non costituiscono attività economica e pertanto, non rilevano ai fini dell'applicabilità delle disposizioni in materia di aiuti di Stato, ai sensi di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107.1 del TFUE (2016/C 262/01).

B.2 Progetti finanziabili

Le domande di contributo dovranno riguardare interventi di de-impermeabilizzazione e rinverdimento di aree di proprietà delle Università pubbliche o che sono nella loro disponibilità ma che comunque appartengono ad un soggetto pubblico. Qualora una o più aree siano di proprietà di un soggetto pubblico diverso dall'Università pubblica che presenta

la domanda di partecipazione al bando, quest'ultima dovrà essere corredata da una convenzione, che assicuri la disponibilità dell'area all'Università richiedente per un periodo di almeno 10 anni, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando, e l'assenso alla realizzazione del progetto proposto in adesione al presente bando.

Ciascuna domanda potrà riguardare una o più aree della medesima sede universitaria, con incluse le coperture degli edifici o dei parcheggi, per una superficie complessiva di almeno 6.000mq, fermo restando che le superfici non de-impermeabilizzate (es: i tetti) dovranno comunque prevedere un sistema di convogliamento dell'acqua piovana nei terreni limitrofi o in vasche di bioritenzione, escludendo il ricorso allo scarico in fognatura.

Le domande dovranno essere corredate da progetti preliminari che descrivano gli interventi di cui sopra, con inclusi gli interventi di rinverdimento e di piantumazione, e dovranno essere accompagnate da un programma di manutenzione.

Gli interventi dovranno essere ultimati entro il 31.12.2023, fatta salva la possibilità che Regione Lombardia riconosca una proroga per motivi non imputabili all'Università.

Saranno ritenuti inammissibili le domande che presenteranno progetti con:

- interventi per il trattamento/laminazione degli sfioratori di piena, così come definiti dal Regolamento RL 6/2019;
- interventi che comportino infiltrazione di acque di dilavamento in aree di salvaguardia delle captazioni potabili, così come definite dalla normativa vigente;
- interventi che impieghino esclusivamente soluzioni tecniche mono-obiettivo che riguardino soltanto l'utilizzo di infrastrutture grigie (grey) volte allo smaltimento e laminazione delle acque di pioggia, cioè solo pozzi perdenti o solo vasche di laminazione per l'invarianza idrologica/idraulica interrate (per esempio in ca. o materiali plastici).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

- Spese tecniche: indagini preliminari, progettazione e collaudo o certificato di regolare esecuzione nel limite del 10% di tutte le spese ammissibili (fornitura di beni);
- Rimozione e smaltimento dello strato impermeabile artificiale: (con incluso il terreno eventualmente contaminato) e degli eventuali manufatti installati (segnaletica, barriere, pensiline, elementi di arredo urbano, ecc.), fino al 50% delle spese ammissibili (Opere e impiantistica);
- Interventi per la protezione, lo spostamento o il riposizionamento dei servizi a rete presenti nel sottosuolo (Opere e impiantistica);
- Posa del materiale e dei dispositivi drenanti (Fornitura di beni);
- Realizzazione vasche di bioritenzione o di altri manufatti con analoga funzione (Fornitura di beni).

Sono invece escluse le seguenti spese:

- importi che eccedono i limiti percentuali di cui al punto precedente;
- fornitura e messa a dimora di specie vegetali;
- impianti di irrigazione;
- lavori eseguiti in economia;
- interventi connessi alla gestione e manutenzione delle aree interessate dagli interventi

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire

dalle ore 10:00 del 31/05/2022 entro le ore 16:00 del 15/07/2022

Codice bando su Bandionline: RLT12022025063

Accedendo esclusivamente con proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), prima di presentare domanda per il presente bando il legale rappresentante del soggetto pubblico beneficiario deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel compilarne le informazioni anagrafiche.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione, il Rettore dell'Università dovrà dichiarare:

- la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura del costo del progetto, per l'importo non coperto dal contributo regionale;
- la proprietà delle aree oggetto di intervento; qualora una o più aree siano di proprietà di altri soggetti pubblici, alla dichiarazione dovrà essere allegata la convenzione che assicuri la disponibilità dell'area all'Università richiedente per un periodo di almeno

10 anni, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando, e l'assenso alla realizzazione del progetto proposto.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. una relazione descrittiva, in cui siano riportate le motivazioni specifiche per la scelta dell'area o delle aree, la rispettiva superficie, le previsioni relative al rifacimento delle coperture con nuovi materiali drenanti e con materiale vegetale, gli eventuali interventi sugli alberi e gli arbusti esistenti, la previsione del loro incremento.
2. una o più planimetrie che illustrino lo stato ante e post-intervento;
3. una o più tavole con il rendering dell'area o delle aree, post-intervento;
4. un quadro economico che quantifichi le spese previste per le singole attività in cui si articola l'intervento;

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà allegata in formato PDF e dovrà essere sottoscritta da uno o più professionisti, iscritti a uno dei seguenti ordini, albi o collegi professionali:

- Ordine degli ingegneri
- Ordine degli architetti;
- Ordine dei geologi;
- Collegio dei geometri
- Albo dei Biologi (Sezione B)
- Albo dei Periti agrari
- Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi

(CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto le Università beneficiano dell'esenzione di cui all'articolo 16, della tabella allegato B al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Tutte le comunicazioni inerenti alla partecipazione al presente bando, anche relative alle fasi successive alla presentazione della domanda, dovranno avvenire mediante bandi online.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria. La procedura di valutazione inizierà con la verifica della completezza della documentazione di cui al punto C1, a cui seguirà l'analisi tecnica degli elaborati e l'attribuzione di un punteggio. L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una graduatoria di merito, basata sulla valutazione dei progetti pervenuti entro la scadenza di cui al punto C1 e sul punteggio attribuito a ciascuno di essi.

L'assegnazione dei contributi ai progetti idonei è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria di cui al precedente punto A4.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria tecnica verrà effettuata da Regione Lombardia mediante un Nucleo di valutazione che si avvarrà del supporto specialistico esterno di Ersaf. L'istruttoria dovrà concludersi entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.

C.3b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di

partecipazione, la completezza documentale della stessa, secondo quanto previsto al punto C1.

C3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria tecnica dei progetti allegati alle domande di partecipazione verrà svolta sulla base dei criteri tecnici di valutazione delle proposte di de-impermeabilizzazione" approvati con d.G.R. n. 5135 del 02.08.2021.

L'istruttoria complessiva (formale e tecnica) dovrà essere completata entro 60 giorni dalla data di chiusura del termine per la partecipazione al bando.

C3.d Integrazione documentale

Il Nucleo di Valutazione incaricato di eseguire l'istruttoria avrà la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando in 20 giorni i termini per la risposta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituirà causa di non ammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 5 giorni dal completamento dell'istruttoria, il Nucleo di Valutazione dovrà consegnare gli esiti delle proprie valutazioni, con inclusa la proposta di graduatoria di merito, al Responsabile del procedimento che, verificatane la regolarità, provvederà ad approvarla con proprio decreto. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul portale regionale e sul Burl, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Come previsto al punto B1, il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- 50% a seguito della presentazione, entro il 31.10.2022, del progetto esecutivo, approvato dall'organo competente dell'Università;
- 50% a seguito della conclusione dei lavori, previa approvazione della rendicontazione finale da parte della Regione.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili, indicate al punto B3, effettivamente sostenute e rendicontate.

Le spese rendicontate non potranno esser state disposte antecedentemente alla data di pubblicazione sul Burl del presente bando. Le fatture dovranno:

- riportare in modo dettagliato la data di richiesta di esecuzione del Committente;
- la natura e la quantità dei beni o dei servizi forniti;
- essere quietanzate.

C.4b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni al progetto presentato potranno riguardare solo aspetti che non andranno ad incidere sul punteggio attribuito in fase istruttoria e dovranno comunque essere approvate dal Responsabile del procedimento.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le Università beneficiarie del contributo dovranno assicurare che l'affidamento dei lavori e la loro esecuzione avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente, tenendo sollevata Regione Lombardia da ogni responsabilità.

Durante la realizzazione dei lavori, nell'area di cantiere dovrà essere appostato un pannello informativo che spieghi le ragioni dell'intervento, anche in relazione alla necessità di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, ed indichi che fonti di finanziamento.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, dovrà essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà a adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi erogati dovranno essere restituiti incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data decadenza del contributo medesimo.

D.3 Proroghe dei termini

L'eventuale necessità di proroga dei termini dovrà essere oggetto di una specifica richiesta da presentare a Regione Lombardia con un preavviso di almeno 30 giorni, indicando i motivi per i quali non è possibile rispettare il termine previsto e proponendo una nuova scadenza.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi per verificare la conformità dell'intervento al progetto realizzato nonché la regolarità delle procedure seguite.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura gli indicatori individuati sono i seguenti:

- superficie de-impermeabilizzata;
- quantità di acque meteoriche intercettate e non immesse in fognatura;
- kg di CO2 assorbita per anno

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore dell'UO Clima e Qualità dell'Aria, Gian Luca Gurrieri.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all' Allegato A "Informativa relativa al trattamento dei dati personali".

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Alice_Tura@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	PIANO LOMBARDIA - INTERVENTI DI DE-IMPERMEABILIZZAZIONE E RINVERDIMENTO DI AREE PUBBLICHE PER LA MITIGAZIONE E L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
DI COSA SI TRATTA	L'intervento è destinato a promuovere l'incremento delle superfici de-impermeabilizzate e coperte con specie vegetali, al fine di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici nelle aree urbane. Il bando è rivolto alle Università pubbliche presenti sul territorio regionale, affinché realizzino interventi di de-impermeabilizzazione e di rinverdimento delle aree di loro proprietà, con inclusa l'eventuale realizzazione di tetti verdi sugli edifici esistenti.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono partecipare al bando le Università pubbliche. Le domande di contributo devono riguardare le sedi universitarie situate nella regione Lombardia. Ciascuna Università può presentare una domanda per ogni sede.
RISORSE DISPONIBILI	€ 4.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia, in attuazione della l.r. 9/2020. Il contributo copre l'80% dei costi previsti, fino al massimo di 2.000.000€, fatta salva la possibilità di incrementare il suddetto importo, qualora i progetti approvati non esauriscano tutto lo stanziamento di 4.000.000€. In tal caso, si procederà alla ripartizione dell'avanzo tra i progetti idonei, fermo restando il limite di contribuzione dell'80% rispetto ai costi ammissibili previsti. La quota di finanziamento non coperta dal contributo regionale dovrà essere destinata ad interventi di piantumazione. È prevista l'erogazione di un anticipo pari a 50% del contributo riconosciuto. L'agevolazione viene erogata in due tranches. L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto e verrà concesso in due ratei: - 50% a seguito della presentazione, entro il 31.10.2022, del progetto esecutivo, approvato dall'organo competente dell'Università;

	<ul style="list-style-type: none"> - 50% a seguito della conclusione dei lavori, previa approvazione della rendicontazione finale da parte della Regione.
DATA DI APERTURA	10:00 del 31/05/2022
DATA DI CHIUSURA	16:00 del 15/07/2022
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>Nella domanda di partecipazione, il Rettore dell'Università dovrà dichiarare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura del costo del progetto, per l'importo non coperto dal contributo regionale; - La proprietà delle aree oggetto di intervento; qualora una o più aree siano di proprietà di altri soggetti pubblici, alla dichiarazione dovrà essere allegata la convenzione che assicuri la disponibilità dell'area all'Università richiedente per un periodo di almeno 10 anni, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando, e l'assenso alla realizzazione del progetto proposto. <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una relazione descrittiva, in cui siano riportate le motivazioni specifiche per la scelta dell'area o delle aree, la rispettiva superficie, le previsioni relative al rifacimento delle coperture con nuovi materiali drenanti e con materiale vegetale, gli eventuali interventi sugli alberi e gli arbusti esistenti, la previsione del loro incremento. 2. una o più planimetrie che illustrino lo stato ante e post-intervento; 3. una o più tavole con il rendering dell'area o delle aree, post-intervento; 4. un quadro economico che quantifichi le spese previste per le singole attività in cui si articola l'intervento; <p>Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere allegata in formato PDF e dovrà essere sottoscritta da uno o più</p>

	<p>professionisti, iscritti a uno dei seguenti ordini, albi o collegi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordine degli ingegneri - Ordine degli architetti; - Ordine dei geologi; - Collegio dei geometri - Albo dei Biologi (Sezione B) - Albo dei Periti agrari - Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria: La procedura di valutazione inizierà con la verifica della completezza della documentazione di cui al punto C1, a cui seguirà l'analisi tecnica degli elaborati e l'attribuzione di un punteggio. L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una graduatoria di merito, basata sulla valutazione dei progetti pervenuti entro la scadenza di cui al punto C1 e sul punteggio attribuito a ciascuno di essi.</p> <p>L'assegnazione dei contributi ai progetti idonei è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria di cui al precedente punto A4.</p> <p>Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Funzionario U.O. Clima e Qualità dell'Aria Alice Tura Alice_Tura@regione.lombardia.it 026765.5018</p>

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria
DG Ambiente e Clima
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 MILANO
PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Apertura dei termini per la presentazione delle domande	31.05.2022 h. 10
Chiusura dei termini per la presentazione delle domande	15.07.2022 h. 16
Erogazione prima tranche del contributo a seguito della presentazione, entro il 31.10.2022, del progetto esecutivo, approvato dall'organo competente dell'Università.	Erogazione in forma di anticipo da parte di Regione Lombardia del 50% del contributo concesso ai soggetti beneficiari.
Erogazione seconda tranche del contributo	Liquidazione da parte di Regione Lombardia del saldo del 50% del contributo riconosciuto ai soggetti beneficiari.

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A – Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

Allegato B – Firma elettronica eIDAS;

Allegato C – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso;

Allegato D – Richiesta di accesso agli atti;



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' PER LA DE- IMPERMEABILIZZAZIONE E L'INCREMENTO DELLE COPERTURE VEGETALI PER MITIGARE GLI IMPATTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo presentate per ottenere un contributo regionale a fondo perduto in attuazione della Legge Regionale 24/2006 e della d.G.R. n. 5902 del 31.01.2022.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di Responsabile del Trattamento nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma bandionline e della piattaforma documentale EDMA.

Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di cinque anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Lei ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. Doc) procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori